

# Dal Parlamento europeo allarme per effetti cancerogeni da esposizione ad alcuni farmaci anticancro. Le raccomandazioni per gli operatori sanitari

***I farmaci citotossici, utilizzati prevalentemente nella terapia dei tumori, sono stati classificati come pericolosi e possono causare effetti negativi sulla salute in seguito all'esposizione sul posto di lavoro. E' stato riportato che la manipolazione non corretta dei farmaci citotossici può causare cancro, effetti tossici sugli organi, problemi di fertilità, alterazioni genetiche e malformazioni congenite***



**11 NOV** - Il Parlamento europeo ha promosso nuove raccomandazioni sulle politiche per prevenire l'esposizione professionale ai farmaci citotossici. Si tratta di una nuova e importante iniziativa, con l'obiettivo di proteggere gli operatori sanitari che lavorano nell'Unione europea.

I farmaci citotossici, utilizzati prevalentemente nella terapia dei tumori, sono stati classificati come pericolosi e possono causare effetti negativi sulla salute in seguito all'esposizione sul posto di lavoro. E' stato riportato che la manipolazione non corretta dei farmaci citotossici può causare cancro, effetti tossici sugli organi, problemi di fertilità, alterazioni genetiche e malformazioni congenite. L'esposizione avviene solitamente attraverso il contatto con la pelle o le membrane mucose, per inalazione e per ingestione.

L'incidenza dei tumori continua ad aumentare e, di conseguenza, aumenta anche l'uso degli agenti citotossici. Questi farmaci, inoltre, vengono usati sempre più spesso anche per trattare disturbi ematologici e reumatologici; di conseguenza, sono in aumento sia il numero, sia la tipologia di operatori sanitari che manipolano questi farmaci; le categorie a più alto rischio di esposizione sono infermieri, farmacisti e tecnici di laboratorio di farmacia.

**Nonostante questo aumento del rischio sia stato riconosciuto in Europa, da organismi quali l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro, e in molte nazioni ci siano già standard da rispettare, non esistono, attualmente, una legislazione, linee guide o standard minimi europei sulla manipolazione dei farmaci citotossici.** Nel novembre del 2015, però, il Parlamento europeo ha convocato una Commissione per occuparsi dei fattori di rischio chimici, compresa l'esposizione ai [farmaci citotossici](#). Il nuovo [documento di raccomandazioni](#), Preventing occupational exposure to cytotoxic and other hazardous drugs (Prevenire l'esposizione professionale ai farmaci citotossici e ad altri farmaci pericolosi) sottolinea l'importanza dell'introduzione di una normativa adeguata e fornisce consigli sulle migliori pratiche per prevenire l'esposizione.

**La formazione continua dei professionisti sanitari, insieme all'uso di un'adeguata attrezzatura per la protezione del personale e la manipolazione dei farmaci sono raccomandati e considerati fondamentali per prevenire efficacemente l'esposizione ai farmaci pericolosi.** Nella [Direttiva 2004/37/CE](#), sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro, si afferma chiaramente che "Se non è tecnicamente possibile sostituire gli agenti cancerogeni o mutageni con una sostanza, un preparato o procedimento che, nelle condizioni in cui viene utilizzato, non sia o sia meno nocivo alla salute o alla sicurezza, i datori di lavoro provvedono affinché la produzione e l'utilizzazione degli agenti cancerogeni o mutageni avvengano in un sistema chiuso, sempre che ciò sia tecnicamente possibile".

**Per esempio, nelle recenti linee guida di indirizzo tecnico della Sifo, la Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie,** la tutela dell'operatore sanitario a rischio di esposizione ai farmaci antitumorali, si afferma chiaramente che, per il trasferimento di farmaci durante le fasi di preparazione e di somministrazione, è necessario l'utilizzo di un dispositivo di trasferimento a circuito chiuso (CSTD, dall'inglese Closed System Transfer Device) secondo la definizione del NIOSH (The National Institute for Occupational Safety and Health) e che è responsabilità della farmacia della struttura ospedaliera esaminare la documentazione tecnica e scientifica e la relativa certificazione/conformità e scegliere dispositivi che forniscano la massima garanzia di protezione del 'sistema a circuito chiuso'. Tuttavia, anche se la maggior parte dei laboratori farmaceutici europei sta producendo farmaci citotossici in sistemi quali cappe di sicurezza biologica o isolatori, l'esposizione ai farmaci citotossici dei lavoratori resta un problema.

**11 novembre 2016**

© Riproduzione riservata